



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA – 2013 – 0022230 del 30/09/2013

COMUNE DI CERESOLE D'ALBA (CN)

Via Regina Margherita 14 – Tel.0172.574027 – 0172.574135 Fax. 0172-574496

Prot n 3968/4.6

Ceresole d'Alba, 25 settembre 2013

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare –
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale,
Via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma
e-mail: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e pc

Alla Cortese Att.ne del
Vicepresidente Provincia di Cuneo e
Assessore alla viabilità Avv. Rossetto Giuseppe
Corso Nizza 21
12100 Cuneo



Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VIA Autostrada Torino-Savona – Nuovo svincolo di Carmagnola Sud. Osservazioni e proposte

In relazione alla documentazione riguardante la Verifica di assoggettabilità alla VIA del Casello di "Carmagnola SUD" dell' Autostrada A6 Torino-Savona, il Comune di Ceresole d'Alba intende esprimere il proprio parere favorevole alla realizzazione di un' opera che rappresenta una grande opportunità per l'economia della zona e per il miglioramento della situazione viaria della zona del Carmagnolese.

Si ritiene tuttavia indispensabile far pervenire alcune osservazioni riguardanti le ricadute che l'intervento in questione avrebbe sulla viabilità del Comune di Ceresole d'Alba.

In particolare si evidenzia che la realizzazione del nuovo casello Carmagnola Sud della Autostrada A6 Torino-Savona inevitabilmente comporterà un notevole aumento dei volumi di traffico, pesante e non, lungo la strada Provinciale n.10 che permette agli automezzi di proseguire in direzione di Alba attraversando il concentrico del Comune di Ceresole d'Alba.

La presenza del nuovo casello autostradale andrà ad aggravare e ad incidere pesantemente su una situazione viaria che, già oggi, è notevolmente critica in quanto la larghezza della SP 10 risulta insufficiente nel tratto compreso tra l'ingresso in provincia di Cuneo, per chi proviene dal nuovo casello, e il Comune di Ceresole d'Alba.

Come di evince dalla relazione tecnica allegata a firma del tecnico comunale e della Polizia Municipale la larghezza varia dai 5,50mt ai 6,00mt. Nel tratto soggetto a frequenti incidenti fra mezzi, soprattutto

pesanti, la larghezza varia da 5,60mt a 5,70mt. Tenendo conto che la linea marginale è di 20cm e quella centrale 14cm le corsie variano da 2,48mt a 2,73mt. La stessa strada provinciale nel tratto compreso tra i comuni di Ceresole d'Alba e Sommariva Perno risulta già adeguata e dimensionata in modo opportuno garantendo un transito che garantisce migliori condizioni di sicurezza. **Si ritiene pertanto che l'adeguamento della larghezza della carreggiata nel tratto ancora carente rappresenti un'esigenza improrogabile.** Tanto più tenendo conto che la larghezza degli autotreni a tre, quattro e cinque assi, è di 2,55mt esclusi i retrovisori esterni mobili, estensibile a 2,60mt per i mezzi isothermici, e che il transito contemporaneo di 2 mezzi pesanti è nella migliore delle ipotesi 5,10mt e 5,20mt nella peggiore, sempre esclusi i retrovisori esterni mobili, si ritiene che una carreggiata variabile dai 5,50mt ai 6,00mt non garantisca una circolazione in sicurezza.

Sinora il ribaltamento dei mezzi pesanti non ha avuto incidenza sull'ambiente in quanto i mezzi interessati non trasportavano materiali pericolosi. Ciò non toglie che tale evenienza scongiuri per il futuro incidenti da parte di mezzi che trasportano sostanze infiammabili e/o pericolose e nocive per l'uomo e l'ambiente.

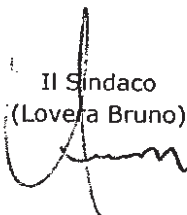
Altra criticità è rappresentata dall'aumento dei volumi di traffico lungo il tratto urbano della SP10 che attraversa il centro abitato del Comune di Ceresole d'Alba. Già oggi questo tratto è oggetto di forte criticità soprattutto legate al transito di mezzi pesanti.

Sotto il profilo della sicurezza per gli utenti deboli della strada (ciclisti e pedoni) , in aggiunta all' allargamento della strada provinciale 10 nel tratto evidenziato, si ritiene necessario che venga assicurato un transito sicuro a queste tipologie di utenti prevedendo, per esempio, una pista ciclopedonale che possa essere utilizzata dai molti cittadini che percorrono, in bicicletta o a piedi, la SP10 per recarsi al lavoro o alle numerose fermate dei Bus localizzate lungo la strada in questione.

Per questi motivi l'amministrazione comunale di Ceresole d'Alba evidenzia la necessità che, tra le opere infrastrutturali complementari al nuovo casello di CARMAGNOLA SUD si preveda in tempi brevi e in via prioritaria all'adeguamento della Strada Provinciale n.10 per renderla funzionale a quelle che sono e che saranno sempre più i volumi del traffico veicolare che si ripercuoteranno sul territorio comunale.

Certo di un Vostro interessamento e consapevole della vostra disponibilità colgo l'occasione per porgerVi i migliori saluti.

Il Sindaco
(Loveira Bruno)





COMUNE DI CERESOLE D'ALBA

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità alla VIA Autostrada Torino-Savona – Nuovo svincolo di Carmagnola Sud - Relazione di sopralluogo sullo stato di fatto della S.P. n. 10 nel tratto Ceresole d'Alba - Confine provincia di Torino.

In data odierna i sottoscritti BRIATORE Geom. Claudio, in qualità di Tecnico Comunale, e PALLOTTI Maria, in qualità di Ispettore P.M., abbiamo eseguito sopralluogo lungo la S.P. 10 nel tratto tra il concentrico del Comune di Ceresole d'Alba ed il confine con la Provincia di Torino.

Nello specifico si è proceduto a misurare la larghezza della carreggiata composta da due corsie prendendo come riferimento l'esterno delle linee marginali.

La larghezza varia dai 5,50mt ai 6,00mt. Nel tratto soggetto a frequenti incidenti fra mezzi, soprattutto pesanti, la larghezza varia da 5,60mt a 5,70mt. Tenendo conto che la linea marginale è di 20cm e quella centrale 14cm le corsie variano da 2,48mt a 2,73mt. Il tratto interessato è un rettilineo di circa 3,5km dalla rotatoria di Via Carmagnola, piano, salvo due avvallamenti a "gobba di cammello" dopo il centro abitato e dopo la località Fornace prima della Frazione Borretti. Gli autoveicoli transitano a velocità sostenuta e non di rado vi sono stati incidenti, molti per tamponamento, molti tra mezzi pesanti con cedimento della banchina e conseguentemente ribaltamento del mezzo nei campi.

Durante il sopralluogo, e come si evince dalla documentazione fotografica allegata, oltre all'intenso traffico, anche di mezzi pesanti, si è constatato come questi ultimi tendano a rallentare in concomitanza con l'incrocio degli autoveicoli sino quasi a fermarsi nel caso di mezzi pesanti. In assenza di incroci con altri mezzi le ruote oltrepassano abbondantemente la linea bianca.

Nel suddetto tratto sono state rilevate le seguenti larghezze:

- Fine/Inizio centro abitato 6,00mt;
- Località Fornace (area artigianale Gaveglio) 5,50mt;
- Località Fornace 5,60mt;
- Località Cantarelli dei Borretti n 95 (ditta Falegnameria Becchis) 5,70mt;
- Ingresso/Uscita Frazione Borretti in corrispondenza pensilina fermata autobus 5,70mt;
- Uscita/Ingresso Frazione Borretti (da Brizio Stefano) 5,70mt;
- Confine di Provincia 5,95mt;

In particolare si è potuto constatare la presenza di avvallamenti della sede viaria in particolare in località Fornace e nella seconda entrata/uscita della Frazione Borretti.

All'interno del centro abitato sono stati rilevate ancora due larghezze della carreggiata in Via Carmagnola poco prima della rotonda ed in corrispondenza del Consorzio Agrario che risultano essere rispettivamente di 5,95mt e 5,85mt.

Infine alle ore 12,30 si è rilevato il tratto in direzione Alba, oggetto di allargamento negli anni '90, rilevando larghezze più abbondanti.

In corrispondenza del centro commerciale "Maxisconto" la larghezza all'esterno della linea marginale è di 9,10mt, dal Molino Marengo al civico 47 di Via Bonissani è di 8,10mt mentre la strada è larga 9,60mt, in corrispondenza dell'inizio/fine centro abitato la larghezza della carreggiata si riduce a 7,75mt e la strada a 8,90. Infine fuori dal centro abitato sempre in direzione Alba dopo l'incrocio per Sommariva del Bosco in corrispondenza del Santuario della Madonna della Rosa la larghezza della carreggiata è 7,75mt.

In tale tratto i mezzi pesanti viaggiano abbondantemente all'interno della propria corsia di marcia.

Riassumendo il sopralluogo e tenendo conto che è stato effettuato intorno alle 9,00, in orario non di punta, si è verificata la presenza di automezzi pesanti che viaggiano oltre la linea di mezzzeria, che rallentano all'incrocio con autovetture sino a fermarsi quando incrociano un altro mezzo pesante. In corrispondenza dell'ingresso della Frazione Borretti, dove è ubicata la fermata dell'autobus, ci si è fermati per effettuare i rilievi dovuti assistendo a un "quasi tamponamento" da parte di una Polo grigia che percorreva il tratto di strada ad alta velocità. L'incidente è stato evitato dalla prontezza del guidatore e dall'assenza di autoveicoli in senso opposto che ha consentito al veicolo di sorpassare gli altri mezzi evitando l'incidente.

Dall'inizio dell'anno ad aggravare la viabilità lungo l'arteria principale che attraversa l'abitato è stata l'entrata in funzione del divieto di accesso ai mezzi pesanti nel centro del Comune di Sommariva del Bosco con obbligo di deviazione, per quelli provenienti da Bra e Cavallermaggiore con destinazione Alba, Canale, Guarene, verso le due Province. Ciò impedisce ai mezzi pesanti di transitare lungo la SP n 29 uscendo all'incrocio con la SP n 10 dopo il centro abitato di Ceresole d'Alba. I mezzi pesanti sono obbligati a percorrere la tangenziale di Sommariva del Bosco con direzione Carmagnola deviando a destra all'incrocio che precede il confine di Provincia. Tale situazione oltre ad aggravare il traffico nel tratto di SP n 10 tra Ceresole d'Alba e le due Province obbliga i trasportatori a prolungare il percorso di circa 20km.

L'attivazione del nuovo casello, a detta degli scriventi, aggraverà la viabilità ma soprattutto renderà obbligatorio il transito lungo un tratto di strada compreso tra Ceresole d'Alba ed il confine della Provincia non adeguato a sostenerlo in quanto la larghezza della carreggiata nel punto più stretto è di 5,50mt, esterno alla linea marginale, e di 6,00 in quello più largo.

Tenendo conto che la larghezza massima degli autotreni a tre, quattro e cinque assi, è di 2,55mt esclusi i retrovisori esterni mobili, estensibile a 2,60mt per i mezzi isotermici, e che il transito contemporaneo di 2 mezzi pesanti è nella migliore delle ipotesi 5,10mt e 5,20mt nella peggiore, sempre esclusi i retrovisori esterni mobili, si ritiene che una carreggiata variabile dai 5,50mt ai 6,00mt non garantisca una circolazione in sicurezza. Sinora il ribaltamento dei mezzi pesanti non ha avuto incidenza sull'ambiente in quanto i mezzi interessati non trasportavano materiali pericolosi. Ciò non toglie che tale evenienza

scongiuri per il futuro incidenti da parte di mezzi che trasportano sostanze infiammabili e/o pericolose e nocive per l'uomo e l'ambiente.

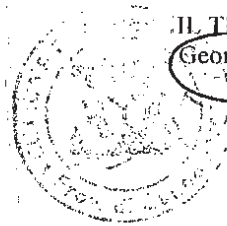
Infine, ma non da ultimo, il tratto interessato è percorso quotidianamente da numerosi ciclisti, per raggiungere il posto di lavoro vuoi per necessità per chi si reca al lavoro in campagna (vedi stagionali soprattutto stranieri) e chi lo fa a livello amatoriale. Non dimenticando eroici pedoni che in mancanza di mezzi si recano in centro abitato a piedi.

Pertanto, per le motivazioni su esposte e tenendo conto in particolare delle caratteristiche strutturali della strada interessata, a parere dei sottoscritti la S.P. n 10 nel tratto compreso tra il confine con Carmagnola e la fine del centro abitato centro abitato di Ceresole d'Alba NON E' IDONEA a supportare l'aumento della viabilità in previsione delle modifiche previste dal progetto in oggetto.

Conseguentemente, si ritiene che l'apertura del nuovo casello Torino-Savona sia subordinato ad un idoneo allargamento della S.P. n 10, nel tratto sopra indicato, al fine di assicurare la sicurezza a tutti gli utenti della strada principio cardine del Codice della Strada (art 1).

Si rimanda all'allegata documentazione fotografica con riportate a tergo le specifiche rilevate.

Ceresole d'Alba, 25 settembre 2013



IL TECNICO COMUNALE
Geom. BRIATORE Claudio

ISPETTORE DI P.M.
PALIOTTI Maria

Perrone Raffaele

Da: PEC [ceresole.dalba@cert.ruparpiemonte.it]
Inviato: venerdì 27 settembre 2013 9.26
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
Cc: PEC Provincia
Oggetto: Verifica assoggettibilità al VIA Autostrada TO-SV - Nuovo svincolo di Carmagnola Sud - Invio Osservazioni
Allegati: Prot n 2968.pdf; Relazione firmata allegata al Prot n 2968.pdf; Relazione a colori allegata al Prot n 2968.pdf

Si allega alla presente la nota Prot n 3968 con allegata la relazione in merito alla procedura di verifica di assoggettibilità alla VIA Autostrada TO-SV - Nuovo svincolo di Carmagnola Sud.